

CERTIFICATI BIANCHI RILASCIO GESTIONE E VENDITA (D.M. 20 luglio 2004)

Cosa sono i certificati bianchi?

I “certificati bianchi” chiamati anche “Titoli di Efficienza Energetica” (TEE), attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti. Vengono emessi dal Gestore del Mercato Elettrico (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG). Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura usata comunemente nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

La promozione del “risparmio energetico” attraverso i “certificati bianchi” è stata prevista dal D.M del 20 luglio 2004 (elettricità e gas) successivamente modificato dal DM 21 dicembre 2007 e DM 28 dicembre 2012. L'Autorità (AEEG) ha definito le regole tecniche ed economiche per l'attuazione del meccanismo e ripartisce annualmente gli obiettivi nazionali tra i distributori di energia elettrica e gas naturale secondo i criteri definiti dai decreti; tali criteri sono contenuti nelle Linee Guida approvate con Deliberazione 27 ottobre 2011 – EEN 9/2011.

Il suddetto decreto stabilisce che ogni anno vengano fissati obiettivi di risparmio obbligatorio per i distributori di energia elettrica e le imprese distributrici di gas naturale. Gli obiettivi sono crescenti nel tempo e possono essere raggiunti attraverso la realizzazione d'interventi presso i consumatori finali (es: caldaie ad alta efficienza, interventi di isolamento termico degli edifici, lampadine ad alta efficienza ecc) che ne traggono beneficio diretto in termini di riduzione della propria spesa energetica.

Per dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi di risparmio energetico e non incorrere in sanzioni dell'Autorità (AEEG), i distributori devono consegnare annualmente alla stessa un numero di “titoli di efficienza energetica” equivalente all'obiettivo obbligatorio. In alternativa agli interventi di risparmio energetico da realizzare in proprio presso i consumatori finali, i distributori possono scegliere di soddisfare gli obblighi a loro carico acquistando, in tutto o in parte da terzi, titoli di efficienza energetica attestanti il conseguimento di risparmi da parte di altri soggetti (altri distributori o società operanti nel settore dei servizi energetici);

la compravendita di titoli avviene o attraverso contratti bilaterali o tramite il mercato dei titoli di efficienza energetica, organizzato e gestito dal Gestore del Mercato Elettrico (GME) sulla base di regole stabilite nel 2006 d'intesa con l'Autorità (AEEG).

L'Autorità determina ogni anno l'entità del contributo da erogare ai distributori per il conseguimento dei loro obblighi. Il contributo è finanziato attraverso un piccolo prelievo dalle tariffe di distribuzione dell'energia elettrica e del gas. Il contributo contribuisce dunque alla realizzazione degli interventi presso i consumatori finali riducendone il costo.

Come opera ATER Verona in questo ambito?

L'ATER di Verona ha realizzato e realizzerà interventi di efficienza energetica sui propri immobili che generano Titoli di Efficienza Energetica immettabili sul mercato con conseguente beneficio economico, ottenibile come previsto dalle sopra descritte Linee Guida, affidandosi ad una società specializzata operante nei settori dei servizi energetici (le così dette ESCO – Energy service companiers) accreditata presso l'AEEG e certificata UNI CEI 1135.

L'operatore economico individuato a seguito di gara con procedura in economia, cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 6 lett.a2 del proprio Regolamento è POLO TECNOLOGICO DELL'ENERGIA con sede in Lavis (TN) al quale è affidato il servizio per la predisposizione di “proposte di progetti e programmi di misura “ (PPPM) e “richiesta verifica e certificazione dei risparmi” (RVC) presso il gestore dei servizi energetici.

Nello specifico, il servizio richiesto prevede tutte le prestazioni ed attività necessarie finalizzate all'emissione dei titoli di efficienza energetica (TEE o certificati bianchi) da parte del gestore GSE ed alla successiva negoziazione degli stessi sul mercato gestito dall'autorità competente (GME) per interventi di efficientamento energetico realizzati su immobili di proprietà dell'Azienda.

Il Polo Tecnologico dell'Energia tratterrà il 7,5% dell'importo derivante dalla vendita o dalla cessione dei TEE e verserà all'ATER di Verona il restante 92,50%.

Presumibilmente, dal calcolo effettuato dall'ufficio manutenzione dell'Azienda, l'importo dei Titoli di Efficienza Energetica da immettere sul mercato dovrebbe ammontare a circa €. 25.000,00